

Il derby rilancia la Pro Patria, Cologno si sveglia troppo tardi

Pro Patria El Bag-Martesana Cologno 3-1 (25-21, 25-20, 22-25, 28-26)

PRO PATRIA: Auxilia 1, Morandi 20, Bazzana 13, Fucci 6, Manfredini 20, Aquino 16, Abate (L), Rinaldi, Bruzzone. N.e. Bellè, Ginelli, Bisconti. All. Buonavita.

COLOGNO: Mantegazza 3, Pastori 4, Ganz 12, Pellegrinelli 6, Siciliano 24, Causevic 6, Visconti (L), Parolari 6, Gambino. N.e. Sciusco. All. Villa.

Arbitri: Girola e Colella.

Serviva il derby alla Pro Patria per rinscivere, serviva il derby contro Cologno per interrompere la striscia negativa di otto sconfitte consecutive e ritrovare quei tre punti che mancavano dal 16 novembre scorso (3-1 a Flero). Tanta "grazia" arriva anche grazie ad un Cologno troppo brutto nei primi due set, che perde tutti i riferimenti offensivi con Pastori e Causevic fuori partita, Siciliano preda del muro milanese e Ganz poco servita. L'avvio costellato da errori dice comunque, Pro che forza (anche troppo) in battuta trovando le "uscite" preferite in Morandi

e Aquino (8-6, 16-13). Cologno resta aggrappata al set sfruttando proprio gli errori milanesi ma quando l'ex Asystel alza l'intensità anche muro (cinque in totale) arriva il break (23-17) che Manfredini chiude alla quarta palla set. Cologno fatica a riprendersi anche se lo 0-4 di inizio secondo set sembra la scossa giusta. La Pro però, è più vogliosa, Morandi e Manfredini diventano rebus irrisolvibili, Bazzana si fa sentire a muro e per Cologno è notte fonda (12-7). Col parziale in mano le biancoblu perdono ritmo, Siciliano (quattro punti in fila) ne approfitta

«Finalmente - esclama a fine partita **Eraldo Buonavita** - ci voleva proprio una vittoria per uscire da un momento in cui le cose non stavano andando bene. Siamo state molto brave a muro ed a battere tattico, mentre in attacco abbiamo dimostrato che possediamo un potenziale notevole».

impattando a 20 ed aprendo un finale in cui sono le motivazioni milanesi a fare la differenza con Bazzana, Aquino e Fucci che piazzano il 5-0 che vale il due a zero. Spalle al muro Cologno si aggrappa all'esperienza per... riemergere, Villa gioca la carta Parolari e la mossa paga perchè la Martesana gioca meglio, migliora in ricezione con Visconti "presente" (75% di positiva e 64 di perfetta) e piazza due ace con Ganz che spaccano il parziale (7-14). La Pro ci prova con la solita Morandi (chiuderà con 20 punti ed il 58%) ma ormai è tardi. Appassionante il quarto set, Cologno prova a scappare con Parolari e Ganz (7-9), Manfredini lo riprende (14-14) per un finale al cardiopalma con Cologno che si procura due palle che valgono il tie-break (22-24) annullate da un errore di Causevic ed un muro di Auxilia. La terza palla set la regala Manfredini, che poi l'annulla, mentre un'invasione di piede molto dubbia di Ganz vale il match point trasformato da Aquino.

Filippo Cagnardi